

# SERGIO ZUCCARO

Da *Date* (Campanotto Editore, Udine, Novembre 2007)

8 Settembre 2001

PALLONCINI

*per Antonio Fiore*

portate i bambini a casalvieri non a disneyland  
è il paese dove nascono i palloncini  
un signore di nome fiore abile con la meccanica  
incideva timbri da stampare sul ventre dei palloni  
usava scalpelli subbie e sgorbie

sulle tavolette di pero apparivano paperini  
topolini minni pluto qui quo qua  
una volta fasciò la circonferenza di un pallone con  
un endecasillabo "ora zingone veste tutta roma"  
questa era la pubblicità

\*\*\*

11 Settembre 2001

CARTOLINA

*agli agnelli, ma soprattutto ai lupi*

Sono partito da new york  
per tornare a roma con il volo alitalia 611  
stando all'orario zulu era già l'11 di settembre  
avevo comprato una cartolina con  
la luna in mezzo alle due torri  
sul retro avevo scritto "*la luna unisce queste torri  
come le nostre anime gemelle*"  
poi l'ho strappata e l'ho gettata nel cestino della  
mia camera d'albergo  
non so perché l'ho fatto

all'ultimo piano dei dioscuri  
così chiamavo le torri gemelle

c'era un piccolo museo  
appesi a una parete c'erano allineati i caschi degli  
astronauti sbarcati per primi sulla luna  
e sotto in corrispondenza le maschere degli atridi  
agamennone in testa corrispondeva con armstrong  
il resto lo sapete già

\*\*\*

5 Febbraio 2007

FAVOLA MINIMA

*a Lamberto Pignotti*

c'era una volta una favola minima  
così minima che nessuno si accorse di lei  
un giorno un poeta con gli occhiali che nella sua vita  
aveva conosciuto molte favole la vide  
e le disse a un orecchio che minima significava immani  
così vissero a lungo felici e contenti

\*\*\*

7 Luglio 2007

*a Cicalagioia*

il sette sette del duemilasette  
laccai con la lingua una cicala di rosso  
lei mi disse: proprio oggi sette teste testé  
così con quelli che venivano dalle nuvole  
mostrai anch'io le mie ali  
calcai il colore e le chiesi: calcia  
e lei in calce mentre lo fece cantò

\*\*\*

24 Luglio 2007

IL TRAMONTO

*a Marcello Carlino*

marcello amava gozzano  
ma soprattutto amava i tramonti  
non c'era giorno che non volgesse lo sguardo a ponente  
sul crinale dei monti lepini  
da *rimuginatore ben allenato* guardava e pensava

una sera tra il lusco e il brusco  
girò lo sguardo verso la parte alta della città  
dove svettava il campanile della cattedrale  
a fianco s'ergeva la struttura tarchiata dell'acquedotto  
giura di aver visto don chisciotte e sancho panza

\*\*\*

7 Ottobre 2007

FOTOLEGGENDA

*a Lanfranco Colombo*

lanfranco percorse la via della seta  
a pechino davanti a una folla  
tirò fuori il suo fazzoletto e salutò  
tutti i cinesi fecero lo stesso  
sembrò un volo di colombi  
questo fu il suo scatto